COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **38** del Reg. del 03/08/2010	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio Comunale del 3 Agosto 2010 - dal N. 34 al N. 37.

L'anno 2010 il giorno 3 del mese di AGOSTO alle ore 18:30 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi		
DE MITRI Donato		
FINA Francesco		
FINA Michele Arcangelo		
GRASSO Giovanni		
GRAVILI Cosimo		
IANNE Gaetano		
IANNE Irene		
INNOCENTE Rinaldo		
MANNO Gianpiero		
MARINACI Vincenzo		
MOGAVERO Salvatore		
PERRONE Gianpiero		
QUARANTA Paolo		
ROSATO Antonio		
SIMONE Filippo		
TONDO Giuseppe		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Sig. Vincenzo MARINACI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** = = =	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** = = =

COMUNE DI SALICE SALENTINO
(PROVINCIA DI LECCE)

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 3 AGOSTO 2010

(Verbale stenotipografico della deliberazione del Consiglio n. 34 del 03/08/2010)

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PUNTO 1 ODG

"*Lettura e approvazione verbali seduta del 28 giugno 2010".*

PRESIDENTE: Possiamo dare inizio ai lavori della seduta odierna. All'inizio di questo Consiglio, Consiglieri, chiedo all' Assise un minuto di silenzio per ricordare i militari Italiani, il Primo Maresciallo Mauro Gigli e il Caporal Maggiore Carlo De Cillis morti in Afganistan il 28 luglio, giugno scorso in seguito all'esplosione di un ordigno rudimentale. L'ennesimo tributo di sangue per il nostro Paese, che continua a pretendere un costo altissimo e profondamente ingiusto in termini di vite umane.

[I Consiglieri osservano un minuto di silenzio]

PRESIDENTE: Grazie, Consiglieri. Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno: *"Lettura e approvazione verbali seduta del 28 giugno 2010".*
Se non ci sono interventi in merito, sono dati per letti. Passiamo all'approvazione. Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti.

[VOTAZIONE COME IN ATTI

COMUNE DI SALICE SALENTINO
(PROVINCIA DI LECCE)

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 3 AGOSTO 2010

(Verbale stenotipografico della deliberazione del Consiglio n. 35 del 03/08/2010)

PUNTO 2 ODG

"Comunicazioni del Sindaco"

PRESIDENTE: Secondo punto all'Ordine del Giorno: *"Comunicazioni del Sindaco"*. Prego Sindaco.

SINDACO: Soltanto per informazione, il Consiglio avrebbe difficoltà, è in corso un bando per quanto riguarda i S.A.T, Sistemi Ambientali Territoriali a cui abbiamo deciso di aderire perché fra i Comuni che facevano parte del G.A.L, che cosa sono questi S.A.T? Sono dei finanziamenti che l'Unione Europea ha fatto fare per le risorse ambientali e culturali del nostro territorio. Noi abbiamo deciso di aderire a questo bando, utilizzando una struttura già operante, che è operativa ma che vuole essere utile al fine di preventivare un progetto che abbia ….Comune capofila del progetto è il Comune di Nardò con il quale abbiamo avuto degli incontri interlocutori nella sede dell'Unione dei Comuni non del Nord Salento ma dell'Union tre di Leverano e abbiamo stilato una sorta di documento preliminare; adesso il Presidente del G.A.L ci chiede l'adesione, per usufruire del finanziamento, le opportunità sono notevoli, purchè rientrino in un progetto organico.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco.

COMUNE DI SALICE SALENTINO
(PROVINCIA DI LECCE)

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 3 AGOSTO 2010

(Verbale stenotipografico della deliberazione del Consiglio n. 36 del 03/08/2010)

PUNTO 3 ODG

"Lavori di riqualificazione urbanistica dell'area centrale prospiciente Piazza Plebiscito" Progetto preliminare ; Approvazione definitiva variante per la riproposizione del vincolo finalizzato all'esproprio ai sensi del combinato Art. 11, c. 1 lett. A), del D.P.R. 327/2001, Art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001".

PRESIDENTE: Terzo punto all'Ordine del Giorno: *"Lavori di riqualificazione urbanistica dell'area centrale prospiciente Piazza Plebiscito" Progetto preliminare ; Approvazione definitiva variante per la riproposizione del vincolo finalizzato all'esproprio ai sensi del combinato Art. 11, c. 1 lett. A), del D.P.R. 327/2001, Art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001".*
Relaziona in merito l'Assessore Quaranta. Prego, Assessore.

ASSESSORE QUARANTA: Signori Consiglieri, questo è il progetto preliminare che è il progetto preliminare, è un intervento su di un area che viene coperta e vede quella sede la strada che collegherà e permetterà e terrà e una il costo è di 750 mila euro. Il primo vede un bilancio di 500 mila euro da integrare. [Fuori microfono]

PRESIDENTE: Grazie Assessore Quaranta. Prego, Consigliere Rosato.

CONSIGLIERE ROSATO: Grazie, Presidente. Mi permetto di dire che i Verbali non ho avuto ancora una volta la possibilità di leggerli e quindi , ho votato ancora una volta senza sapere cosa stavo votando. Faccio l'ennesimo appello affinchè insieme agli atti del Consiglio vengano allegati i Verbali possibilmente, Segretario. Naturalmente in merito a quello che ha detto l'Assessore Quaranta mi devo congratulare anche con il Presidente per la celerità, per i tempi strettissimi impiegati da questa Maggioranza per riportare in Consiglio questo argomento, specialmente perché questo è il periodo per attuare, per fare questi blitz, per attuare alcune questioni che magari quanto meno se ne parli meglio è. Attuarlo in questo periodo significa, come vediamo l'aula ancora per l'ennesima volta è deserta, non so a che cosa è dovuto questo, però di fatto noi approviamo un progetto importante, un progetto di 750 mila euro che ricadrà per intero, o meglio che noi andremo a fare con dei prestiti con la Cassa di depositi e prestiti che incideranno inevitabilmente sulle spalle dei cittadini. Quando c'è veramente l'interesse, come dire i tempi si riducono e si discutono al massimo evidentemente di fatto, non nego che per questa Amministrazione quest'opera la ritiene una cosa prioritaria rispetto per esempio a quello scempio che può essere ritenuto la viabilità urbana, cioè anzicchè impiegare queste risorse per cercare di migliorare tanti settori, prima della riqualificazione di quella zona, pensate ad esempio alla piazza, potete pensare anche per quanto riguarda i servizi ai cittadini. Ma questa è una esigenza prioritaria, fare questo progetto quindi,

oltrettutto vedo che questo progetto si sommerà così ad altri progetti che pure sono stati fatti e che non hanno prodotto e dato niente ai cittadini di Salice, come per esempio Villa Alemanno, come il mega progetto della zona Frassanito, ricordo il progetto del Castello, tutti suoli Tra virgolette buttati per non dare nessun servizio, nessuna attività ai cittadini di Salice. Questo progetto andrà così, quindi, credo che naturalmente questo è solo l'aspetto politico delle scelte fatte dall'Attuale Amministrazione che ritiene prioritario questo progetto. Ma quello che salta subito agli occhi, leggendo un attimino il progetto preliminare e le relazioni e tutto quello che concerne questo progetto è quello di riqualificare una zona di cui noi ancora non siamo proprietari, non ho capito la necessità del Comune, dell'Amministrazione, del Sindaco non ha che gli competono, se intende riqualificare una zona, c'erano altre vie e altri mezzi, non credo di impiegare così risorse dei cittadini.
Non si capisce in che modo sono stati quantificati gli espropri, non sappiamo se c'è già accordo tra i proprietari e l'Amministrazione, se è stata fatta una offerta. Le somme che sono state quantificate, sono state quantificate in virtù di cosa?Noi sappiamo benissimo, lo dice la relazione, qui c'era uno stabilimento vinicolo, era un attività produttiva da trenta, quaranta anni, non lo ricordo da quanto tempo, dove prima si lavorava con dei meccanismi completamente diversi rispetto ad adesso, lì sotto sappiamo, anzi, senza far finta di non sapere che ci sono delle vasche di cemento, non è stato fatto niente per sapere che cosa insiste lì sotto. Non è stata fatta la destabilizzazione dell'area, non c'è un mandato dell'Asl, quindi come dicevo prima non sappiamo cosa c'è, non abbiamo indagini che ci dicono se ci sono smottamenti del sottosuolo, quindi manca l'approvazione del progetto. Stiamo andando verso un vicolo cieco, ci stiamo immettendo per l'ennesima volta in una situazione che non sappiamo come possa finire e dormiamo tutti tranquilli, sereni. Bisogna capire appunto perché all'origine esisteva questo stabilimento che produceva tutto quello che serve per tutte le parti della lavorazione, quindi necessariamente ritengo che prima di arrivare ad acquistare bisogna coinvolgere gli organismi preposti che stabiliscano se c'è bisogno della messa in sicurezza della zona , se c'è bisogno di bonifica della zona e poi per quanto riguarda ci preoccupiamo della bonifica della zona, della messa in sicurezza che come ho detto prima sono tutte cose che competono ai proprietari degli immobili. Sulla relazione ad un certo punto, che è alquanto anomalo, quando si parla di "indirizzi di realizzazione del progetto definitivo esecutivo" e questo è un passaggio importantissimo, infatti dice che nel progetto definitivo- esecutivo, dovranno essere effettuate tutte le indagini necessarie per funzionare e l'approfondimento progettuale potranno essere valutate le cose con le certificazioni provenienti dall'Amministrazione Comunale e degli organi competenti per materia. Noi prima acquistiamo e poi facciamo questo lavoro! credo che dovrebbe essere fatto prima questo lavoro, devo vedere prima che cosa sto andando ad acquistare, sappiamo benissimo che ci sono delle vasche, sappiamo benissimo che possiamo trovare di tutto, possiamo anche non trovare niente ma ad oggi, chi ce lo dice? Questo progetto è stato fatto sulla base di che cosa? Queste sono le domande con i punti interrogativi che io ho, mi sono posto e propongo anche al Consiglio Comunale. Noi dobbiamo sapere che cosa stiamo acquistando, per assurdo chi ci dice che non possiamo realizzare una strada, chi ci dice che non possiamo fare una qualsiasi cosa, chi ce lo dice? Quindi io credo che per questo progetto bisogna stare attenti e capire, siete stati voi stessi Assessore all'inizio a dire che bisogna bonificare. Quali sono i documenti che stabiliscono che per fare questo si spende la somma che abbiamo chiesto? Non c'è niente. Ci sono, io ho cercato di informarmi e chiudo poi Presidente, dei modi per poter capire da subito, c'è il metodo geofisico, è un metodo rapido ed efficiente e anche economico, quindi questo credo che al di là di tutto dovrebbe farlo il proprietario. Io ho posto una serie di interrogativi, ai quali spero che l'Assessore o chi per lui riesca a darmi risposte concrete.

PREDIDENTE: Grazie, Consigliere Rosato. Prego, Sindaco.

SINDACO: Nel momento in cui si dice che noi siamo stati celeri nel portare questo progetto in

Consiglio per l'approvazione e che abbiamo fatto quasi un blitz, non dice la verità. Questa è l'approvazione che noi abbiamo discusso nello scorso Consiglio, quindi ne abbiamo già abbondantemente discusso nei tempi e nei termini. E' vero o non è vero che abbiamo realizzato importanti opere e che altre ne realizzeremo, come l'area mercatale, siamo stati velocissimi nel partecipare al bando e abbiamo le risorse nostre per realizzare l'opera.
Nel certificato di collaudo delle scuole è detto che in questi giorni stiamo pensando alla sicurezza delle scuole, se voi andate a vedere si sta lavorando per la sicurezza della scuole con due cantieri; per cui non è che siamo veloci solo in questo, siamo veloci in tutto e poi abbiamo deciso di intervenire in quell'area perché riteniamo che sia importante. Noi siamo tranquilli e cerchiamo di capire come intervenire, poi sarà opinabile, diventa opinabile, andremo a vedere come ma non stiamo commettendo l'errore come quello tanto bramato della zona industriale, quello in cui sono stati spesi 50 mila euro per non aver fatto nulla, noi abbiamo pagato un sacco di soldi per ristrutturare l'esterno dell'Amministrazione Comunale , parliamo economicamente di quello. E' una scelta politica sicuramente ma vi dico di più, le azioni Meridionali, dei Paesi dell'Unione Europea dicono che i centri storici vanno riqualificati . Quanto al bilancio noi cosa dobbiamo dire questa territoricità che cosa avrebbe offerto nel pieno centro storico, un recinto? Io non lo so questo strumento che avete nominato Consigliere Rosato, ma ciò detto è chiaro che per quanto ci riguarda il progetto è quello.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Perrone .

CONSIGLIERE PERRONE: "Lavori di riqualificazione urbanistica nell'area centrale prospiciente Piazza Plebiscito" per quanto mi riguarda la dicitura "lavori di riqualificazione urbanistica" è impropria, perché per riqualificazione urbanistica si intende allorchè i terreni o gli immobili che sono già di proprietà del Comune, tipo le piazze, tipo i giardini, gli immobili di proprietà, pertanto è erronea l'intestazione della delibera presentata. A prescindere da quanto detto, l'iniziativa della Maggioranza appare non confacente ai bisogni del territorio e della popolazione salicese. Caro Sindaco, Salice detiene il record delle strade dissestate, con buche che limitano il diritto alla mobilità ed aumentano i pericoli di incidenti stradali ed infortuni individuali. Sicuramente, sarebbe opera meritoria se questi 750 mila euro fossero utilizzati per curare il dissesto stradale di Salice. Credo che questa Amministrazione avrà grosse difficoltà di comunicare per la presentazione alla Cittadinanza di questa onerosa nonché inutile opera. Sindaco, a precisa domanda lei ha fatto intendere, nel suo intervento del 28 giugno 2010, che doveva ottemperare ad un programma nel quale non vi era traccia alcuna di ulteriori spese a carico dei cittadini. Dovrebbe sapere, da ormai navigato politico, che i programmi e le promesse elettorali, devono corrispondere ad una utilità collettiva. Non è il nostro caso, anzi, andiamo a gravare la comunità salicese di un debito di 750 mila euro. Il cittadino di Salice si porrà molti interrogativi ed il più ricorrente sarà: chi si è voluto privilegiare? Annuncio pertanto, il mio voto negativo e prego la Maggioranza di riflettere su questo grave danno che si fa alla Cittadinanza: un debito che ricade sulle spalle di tutti i cittadini di Salice dell'importo di 750 mila euro. Bisogna riflettere. Sindaco lei ha detto che l'Unione Europea quando richiede qualcosa, mette a disposizione le risorse finanziarie, quindi, Sindaco, così non è, perché l'Unione Europea non avrebbe caricato questa spesa ai cittadini di Salice; inoltre, quando si parla di recupero dei centri storici, non si tratta assolutamente di riqualificazione urbanistica, perché nei vostri intendimenti non si recupera alcunché di storico, ma si intende fare tabula rasa di quell'area per una inutile piazzola o stradina, in pratica a Salice si acquista da privati una zona industrializzata e si spendono i soldi che sicuramente sarebbero più utili per maggiori e migliori servizi alla cittadinanza salicese, che non merita certamente di essere gravata di 750 mila euro di debito. Reitero pertanto, in sintonia con la maggioranza dei cittadini salicesi, il mio voto negativo per lo spreco di risorse finanziarie per una opera inutile e ci si augura non interessata.
Vorrei che questo intervento venga messo agli atti integralmente.

PRESIDENTE: L'intervento viene trascritto anche con le virgole, non ci sono problemi Consigliere. Grazie, Consigliere Perrone. Prego, Assessore Fina Arcangelo.

ASSESSORE FINA ARCANGELO: Questo è un intervento che sicuramente riqualifica il nostro centro. Ricordo che sul territorio di Salice, quaranta anni fa, quando già si parlava di trasformazione era stato fatto un progetto che prevedeva tutta la zona dove adesso sorge il Circolo Polifunzionale . Ovviamente è stata una spesa molto dura, i ricordo quando l'Opposizione contestava a tutta la Maggioranza gli interventi di queste dimensioni, quindi finalmente oggi si viene a sapere che si vuole intervenire per creare un centro storico idoneo al territorio di Salice. Chiaramente, quando si prendono decisioni di questo tipo, sono decisioni politiche, è chiaro che se si decide di intervenire in una zona rispetto ad un'altra è una scelta politica. Noi siamo completamente coscienti della scelta politica fatta e girare intorno al problema, rimandarlo significa non volerlo affrontare, noi oggi lo stiamo affrontando, politicamente abbiamo deciso, pensiamo che questo dia una possibilità diversa a Salice per non dire che in questo Paese non si fa mai niente e io spero che possiamo andare avanti su questa linea. Io, dalla Maggioranza ne sono orgoglioso.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Fina Arcangelo. Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO: Io questa sera ascolto ancora un film, delle sceneggiate. Questi penso che siamo importi esagerati rispetto agli importi che andiamo spendere noi oggi. Quando penso che si dovrebbe un po' guardare in primis al deficit che ha il Comune, non bisogna negarlo e andiamo a fare altri crediti per scelte politiche per far vedere che questa Amministrazione ha lasciato questo o quest'altro. Vedremo alla resa dei conti che cosa è stato risolto e cosa non è stato risolto, le scelte se sono state importanti o meno importanti; come pure il grosso debito che abbiamo che è difficile da inghiottire, bisogna sanarlo, affrontarlo o il problema della Piazza si deve risolvere che all'epoca si doveva sistemare. Quindi, dobbiamo ammettere sia la Maggioranza che l'Opposizione che la Maggioranza va ad investire soldi; come ho accennato prima il manto stradale è mal ridotto, spero che quanto prima si intervenga sulla viabilità stradale. Non dico che stiamo sperperando soldi in questo progetto ma è eccessivo il costo che si sta andando ad investire . Poi, tenerci all'oscuro di tutto o fare dei Consigli Comunali, dei questi Blitz estivi, come ha detto il Consigliere Rosato, ne abbiamo visti di parecchi nell'arco di tre anni, qualcuno è rimasto sbalordito della non presenza di cittadini nel passato Consiglio per un argomento così importante come l'ospedale di Campi, si possono coinvolgere diversamente i cittadini, se c'è la volontà dell'Amministrazione di fare una cosa pubblica coinvolgere i cittadini nella Cosa Pubblica penso che ci sono sia i metodi sia i modi per coinvolgere la persona, il cittadino ad affrontare vari progetti, varie situazioni. Parliamo di democrazia, la democrazia questa cosa si nomina spesso, ma ancora io non l'ho vista personalmente e penso anche questa Opposizione nel colloquiare su temi importanti. Io per questo progetto, la somma da spendere per riqualificare questa zona è troppo eccessiva, bisognava fare un passo indietro per contenere un po' quelle somme che potrebbero servire per altri discorsi.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Manno. Io ci tengo a dire che non c'è nessun blitz, perché innanzitutto questo Consiglio avremmo dovuto farlo a luglio e l'abbiamo posticipato per fare il Consiglio monotematico sul tema del'ospedale di Campi. Vi voglio ricordare che negli anni precedenti non c'è stato nessun Consiglio Comunale fatto ad agosto. Passo la parola all'Assessore Quaranta per rispondere ai quesiti che sono stati posti.

ASSESSORE QUARANTA: Fuori microfono.

CONSIGLIERE ROSATO: Assessore, voi avete parlato con i proprietari?

ASSESSORE QUARANTA: Per quanto riguarda l'area ha individuato nella caratteristica che è stato creato nel centro. Dobbiamo fare un preliminare prima dell'incontro.

CONSIGLIERE ROSATO: Lei ha la certezza che con quelle somme riusciamo a fare tutto?

ASSESSORE QUARANTA: Fuori microfono. Se ci sono problemi si rivede in corso d'opera.

CONSIGLIERE MANNO: Quindi i sopralluoghi non sono stati fatti? La stima di quello che si può spendere?

ASSESSORE QUARANTA: La stima è di massima, conoscendo la storia del Paese. E' stato confermato come altri progetti dell'Amministrazione ed è stato finanziato con 750 mila euro. Quella zona è stata sempre abbandonata abbiamo pensato di riqualificare quella zona, io credo che dovremmo cominciare a lavorare. Io credo che per settembre, ottobre dopo l'esproprio dovremmo cominciare i lavori.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Quaranta. Per dichiarazione di voto, ci sono interventi? Prego Consigliere Rosato.

CONSIGLIERE ROSATO: Non lo so io di che cosa dobbiamo parlare. Io sono di una posizione completamente diversa rispetto al Sindaco. Io con gli uffici tecnici, con il resto non sono stato mai in contatto, a me l'ufficio tecnico non mi è mai interessato, io ero Assessore ai Servizi Sociali e quello mi interessava.

SINDACO: Hai fatto male.

CONSIGLIERE ROSATO: Ognuno si gestisce come vuole, è inutile che mi additate situazioni che non sono mie della scorsa Amministrazione. Vi voglio ricordare che negli ultimi 5 anni, negli ultimi 25 anni questo Comune è stato amministrato certamente non da questa parte politica e quindi le colpe sono delle scorse amministrazioni. Io adesso interesserò l'Asl, io ho cercato in modo propositivo, ma evidentemente solo perché sono io che cerco di vedere le cose ma non è stato possibile. Io quello che ho detto è che stimo andando ad occupare un suolo senza sapere realmente le somme che dobbiamo occupare, che cosa dobbiamo fare, non sappiamo nemmeno cosa troveremo anche dal punto igienico - sanitario. La mia era una domanda costruttiva, abbiamo previsto questo? Non possiamo bonificare la zona così, facciamo un mutuo di 750 mila euro e non sappiamo niente. C'è il problema della copertura di amianto, non mi è stata data nessuna risposta. Io certamente, non prendo parte a questa questione, contatterò gli organi preposti per capire e cercherò una valutazione seria.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Ianne Gaetano per dichiarazione di voto.

ASSESSORE IANNE GAETANO: Io prenderei per buoni i consigli del Consigliere Rosato. Il Consigliere Rosato ha parlato che valuterà il progetto che stiamo andando ad approvare con la nostra Maggioranza, valutando questi pareri, i pareri che andrà a fare, ben vengano questi pareri. Già nel corso del Consiglio Comunale del 25 maggio scorso ci ho tenuto a precisare che quel progetto andava a sanare una situazione che il sottoscritto e tanti cittadini non vedevano di buon occhio, come di buon occhio non ho visto quando qualcuno ha scelto quella zona così degradata per girare delle scene di un film di guerra, che non fanno sicuramente bene alla nostra cittadinanza.

E' arrivato il momento di intervenire in quella zona! Certo, ce ne sono tante priorità ma da qualche parte si deve iniziare! Nel momento in cui viene chiesto il voto di assenso, io devo vederci chiaro, non ho esitato a dire alla Giunta, all'Ufficio Tecnico, al Sindaco di andare nella direzione di sanare questa situazione che nel Paese ormai storicamente stanno lì, che nessuno anche se ormai è inutile tornare indietro di 25 anni caro Consigliere, le responsabilità sono di tutti. Vengono fatte delle considerazioni perché quando pensiamo agli altri Paesi, ogni amministrazione, ogni amministratore che fa le cose nel proprio paese, forse gli cresceranno i capelli perché dice: "Caspita, devo riuscire a farli" devono vedere le persone che siamo riusciti a sanare e noi come mai non siamo riusciti a farlo. La Piazza Plebiscito, che qualcuno ha cercato di realizzare per dare la possibilità ai cittadini di sedersi molto tranquillamente, i poveri cittadini volevano sedersi, allora questo progetto è una continuità, noi daremo un fiore all'occhiello una volta per tutte a Salice, perché noi creiamo e non distruggiamo certamente quello che gli altri fanno. Io Presidente chiudo e che la mia dichiarazione rimanga per iscritto, per quelli che verranno, per le persone che ci danno la possibilità di rappresentarli, siano anche loro contenti di quello che facciamo. Io il ruolo dell'Opposizione l'ho fatto per tanti anni, per tantissimi anni ma valutiamo insieme tutto quello che facciamo, perché lo facciamo sia per il bene di Salice che per il bene dei nostri cittadini.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Ianne Gaetano. Ha chiesto il Sindaco di intervenire per dichiarazione di voto. Prego, Sindaco.

SINDACO: Lei, Consigliere Rosato faccia le valutazioni, denunci agli organi competenti. Ha fatto male a non interessarsi di tutta la Cosa Pubblica.

CONSIGLIERE ROSATO: Fuori microfono.

PRESIDENTE: Passiamo a votazione della delibera numero 3 : *"Lavori di riqualificazione urbanistica dell'area centrale prospiciente Piazza Plebiscito" Progetto preliminare ; Approvazione definitiva variante per la riproposizione del vincolo finalizzato all'esproprio ai sensi del combinato Art. 11, c. 1 lett. A), del D.P.R. 327/2001, Art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001".*

[SI PROCEDE A VOTAZIONE COME IN ATTI]

PRESIDENTE: Il Consigliere Rosato si è allontanato dall'aula durante la votazione.

COMUNE DI SALICE SALENTINO
(PROVINCIA DI LECCE)

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 3 AGOSTO 2010

(Verbale stenotipografico della deliberazione del Consiglio n. 37 del 03/08/2010)

PUNTO 4 ODG

"Approvazione Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2009"

PRESIDENTE: Quarto punto all'Ordine del Giorno: *"Approvazione Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2009"*
Relaziona l'Assessore Fina Francesco.

ASSESSORE FINA FRANCESCO: Colleghi Consiglieri, l'ultima deliberazione dell'Ordine del Giorno prevede l'approvazione da parte dell'Assise del Conto Consuntivo, la mia relazione, per ovvie ragioni non vuole essere lunga e quindi mi limiterò ad argomentare le questioni fondamentali e poi il Consiglio delibererà. Vista l'attenzione dell'Assise, che poi magari farà domande…

PRESIDENTE: Possiamo passare a votazione del quarto punto all'Ordine del Giorno: *"Approvazione Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2009"*
.
[SI PROCEDE A VOTAZIONE COME IN ATTI]

PRESIDENTE: Dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Sig. Vincenzo MARINACI	IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE
_____	_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. _____ del Reg.).

Data _____

IL MESSO COMUNALE Francesca MOGAVERO	IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

_____